



Prot. 277/2022/UT/LaM del 09/12/2022

Spettabile

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DVA - Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientali

A mezzo pec: VA@pec.mite.gov.it

E p.c.

Comune di Troia

Ufficio Tecnico

Settore Tecnico Manutentivo

Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG)

A mezzo pec: uta@pec.comune.troia.fg.it

Regione Puglia

Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

A mezzo pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia

Sezione autorizzazioni ambientali

Servizio VIA VAS

A mezzo pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia

Sevizio Parchi e Tutela della Biodiversità

A mezzo pec: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

A mezzo pec: compniec@pec.mite.gov.it

Ministero della Cultura

Soprintendenza speciale per il PNRR

AREN Electric Power S.p.A. Unipersonale

Via dell'Arrigoni n. 308 | 47522 Cesena (FC) | Ph. +39 0547 415245 | Fax +39 0547 415274 | www.aren-ep.com

C.F./P.Iva 03803880404 | Iscritta nel Registro delle Imprese della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini 03803880404 | REA 317048 | Cap. Soc. € 8.000.000,00 i.v.



A mezzo pec: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Regione Puglia

Dipartimento mobilità, qualità urbana,
opere pubbliche, ecologia e paesaggio

A mezzo pec:

dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Foggia - Settore Ambiente

Via Paolo Telesforo, 25

71100 FOGGIA

A mezzo pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

Oggetto: Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO EOLICO "SERRAREDINE" DI POTENZA 90MW" – Controdeduzioni a Parere prot. com. n. 17422 del 12/10/2022.

AREN Electric Power S.p.A., Unipersonale, società regolarmente costituita ed esistente ai sensi della legge italiana, con sede legale in Via dell'Arrigoni n. 308, codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese 03803880404, REA n. FO-03803880404 (di seguito la "Società"), in persona del Dott. Gabriele Gentili, nella sua qualità di legale rappresentante,

PREMESSO CHE

- i. in data 10 maggio 2022 la Società ha presentato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO EOLICO "SERRAREDINE" DI POTENZA 90MW" (di seguito il "Progetto") presso il Ministero della Transizione Ecologica;
- ii. in data 08 settembre 2022 il Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) ha comunicato alla Società la procedibilità dell'istanza con nota prot. n. 108269;
- iii. in data 13 ottobre 2022 la Città di Troia ha trasmesso il proprio parere (prot. Com. n. 17422 del 12/10/2022) recante l'esposizione di talune criticità del Progetto (di seguito il "Parere")

Tutto ciò premesso, la Società

COMUNICA

a codesto Spettabile Ministero le proprie controdeduzioni con riferimento a ciascuna criticità sollevata dal Parere della Città di Troia.

AREN Electric Power S.p.A. Unipersonale

Via dell'Arrigoni n. 308 | 47522 Cesena (FC) | Ph. +39 0547 415245 | Fax +39 0547 415274 | www.aren-ep.com

C.F./P.Iva 03803880404 | Iscritta nel Registro delle Imprese della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini 03803880404 | REA 317048 | Cap. Soc. € 8.000.000,00 i.v.



* * *

“1. Da una ricognizione degli interventi già in iter autorizzativi presso il Ministero e/ o la Provincia di Foggia, risultano le posizioni di alcuni aerogeneratori, troppo vicine ad altri aerogeneratori di progetto in corso di valutazione [...].

E nello specifico: - Aerogeneratore G9, foglio 60 p.lla 87, previsto ad una distanza di circa 195 m dall'aerogeneratore di progetto n. T4, Foglio 60 particella 87 della proponente soc. SEA S.r.l.; Inoltre gli aerogeneratori G7, G8 e G9 risultano posizionati in un'area, che risulta già interessata dal posizionamento di altri aerogeneratori in progetto previsti dalla soc. SEA S.r.l.”

In merito a tale criticità si premette che, allo stato attuale, l'iter autorizzativo del progetto della SEA S.r.l. non è ancora concluso e, pertanto, non è possibile individuare con esattezza le posizioni degli aerogeneratori potenzialmente interferenti con il Progetto della scrivente. Ad ogni modo, si comunica sin d'ora che, qualora il progetto della SEA S.r.l. dovesse essere autorizzato con le coordinate oggi proposte, la Società sarebbe disposta a rinunciare all'aerogeneratore denominato G9 e alle relative opere connesse, senza per questo rinunciare all'intero Progetto.

Inoltre, sempre nel caso dovesse avverarsi la condizione di cui sopra, la Società sarebbe disposta a ricollocare gli aerogeneratori denominati G7 e G8 a idonee distanze dagli aerogeneratori della SEA S.r.l.

* * *

“2. Nella progettazione in oggetto, l'inserimento proposto di n. 15 aerogeneratori, con diametro del rotore pari 150 m, e altezza mozzo pari a 105,0 m, per un'altezza massima al top (punta della pala) pari a circa 180 m, sommato a quanto finora già costruito e/ o autorizzato, nonché a quegli interventi già in iter autorizzativi presso il Ministero o la Provincia di Foggia, non asseconda le geometrie consuete del territorio; lo stesso appare come elemento dominante sulla forma del paesaggio e quindi non risulterebbe accettabile da un punto di vista percettivo”.

La scelta del modello di aerogeneratore che, vale la pena di precisarlo, ha caratteristiche tecniche che lo rendono idoneo per il sito in esame, è stata dettata dalla prassi tecnica ormai consolidata di preferire, a installazioni con un elevato numero di macchine di piccole dimensioni, installazioni con un numero ridotto di macchine, seppure di grandi dimensioni. Tale scelta, infatti, - a parità di potenza elettrica installata - permette di ottimizzare sia l'impatto ambientale connesso al consumo di suolo e alla realizzazione delle opere connesse all'impianto (nuova viabilità e cavidotti di connessione) sia l'impatto paesaggistico del progetto nel suo complesso.

Peraltro, l'impatto paesaggistico del Progetto è stato oggetto di opportuni approfondimenti da parte della Società riportati nell'elaborato “TRODT_GENR02100_00_Relazione Paesaggistica” e nei relativi allegati che hanno rilevato come *“Dalle analisi effettuate [...], specie sotto l'aspetto di impatto visivo, si è dedotta una distanza minima di influenza dell'impianto all'interno della quale si ha una percezione significativa del nuovo parco eolico rappresentato da un raggio medio di circa 1000-1500m, oltre tale distanza la morfologia del paesaggio e gli elementi infrastrutturali che si interpongono la limitano riducendola o parzializzandola”.*

Sul punto, inoltre, si ritiene utile riportare alcuni passaggi dell'analisi cumulativa di intervisibilità degli impianti eolici già esistenti (autorizzati o in corso di autorizzazione) con l'impianto della scrivente, contenuta nell'elaborato “TRODT_GENR02400_00_Valutazione degli Impatti Cumulativi ai sensi della DGR 2122 del 23/10/2012”:

“In merito all'aspetto dell'intervisibilità e quindi dell'impatto paesaggistico, gli effetti cumulativi con parchi eolici esistenti nella macro area di intervento sono di seguito analizzati ed affrontati applicando un buffer di analisi minimo pari a 50

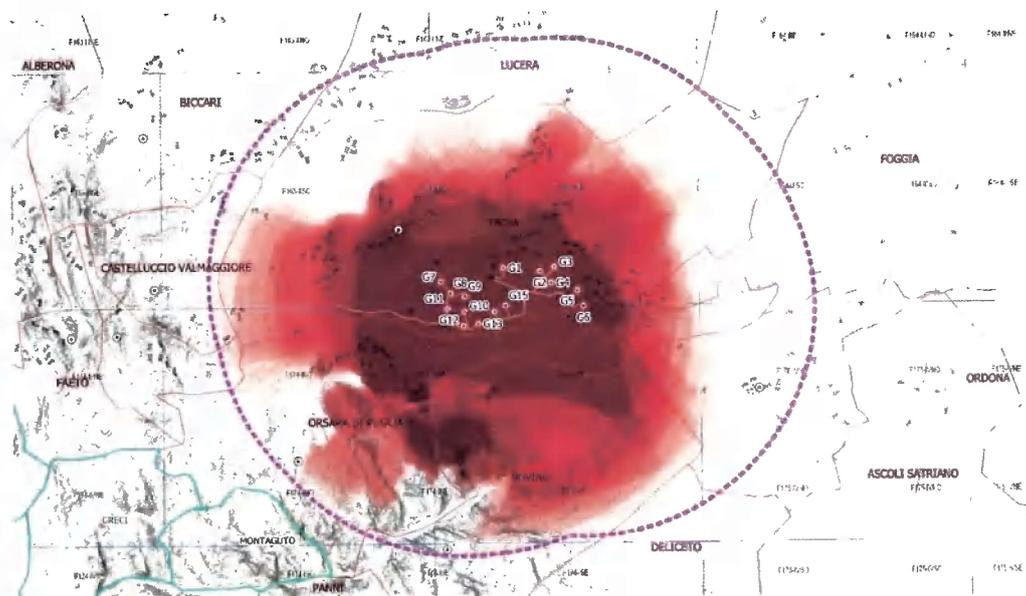
AREN Electric Power S.p.A. Unipersonale

Via dell'Arrigoni n. 308 | 47522 Cesena (FC) | Ph. +39 0547 415245 | Fax +39 0547 415274 | www.aren-ep.com

C.F./P.Iva 03803880404 | Iscritta nel Registro delle Imprese della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini 03803880404 | REA 317048 | Cap. Soc. € 8.000.000,00 i.v.

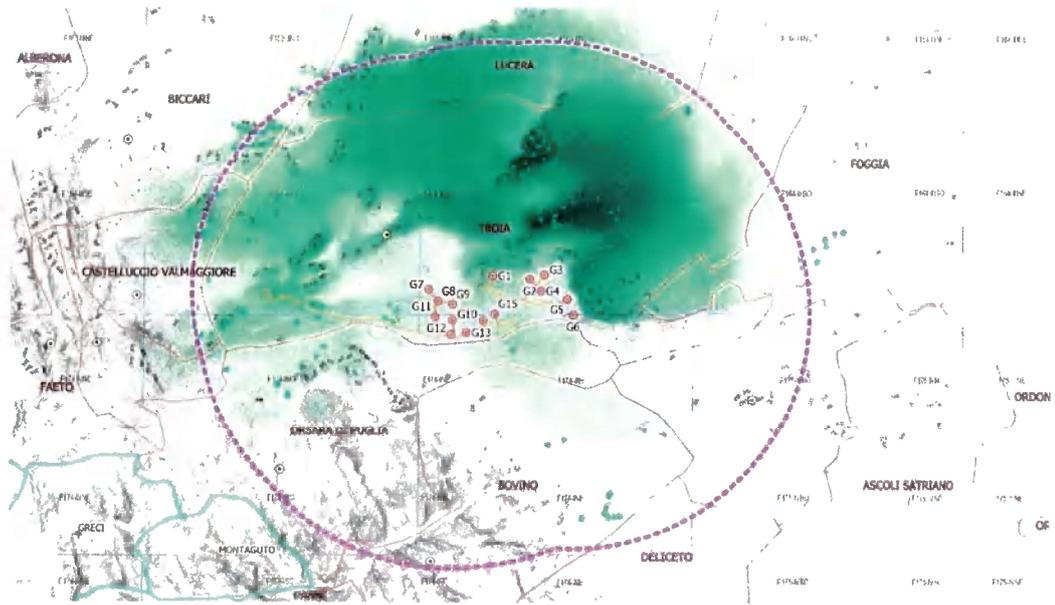
volte l'altezza massima dell'aerogeneratore in progetto pari quindi a 180m (cautelativamente) da cui il valore di 9km. L'area di intervento, risulta nell'ambito regionale Pugliese, molto votata all'installazione di parchi eolici, in relazione alla sua conformazione ed alle caratteristiche anemologiche che garantiscono venti sostenuti e frequenti per gran parte dell'anno. L'area all'interno del Tavoliere e del Subappennino Dauno in particolare è caratterizzata da un'elevata presenza di impianti eolici, che hanno modificato il paesaggio e la sua percezione. Nell'area complessiva di analisi, risultano presenti numerosi impianti eolici che possono essere distinti in relazione alla loro taglia (capacità produttiva e dimensioni degli aerogeneratori) in grande, intermedia e piccola (in cui rientrano anche i minieolici) che sono stati ubicati e riportati nelle tavole e mappe di seguito allegate. Al fine di analizzare nel dettaglio l'effetto cumulativo di intervisibilità dell'impianto in progetto con gli altri impianti esistenti, sono state prodotte Viewsbed singole per ogni taglia di impianto esistente dalle quali è derivata una mappa cumulativa di intervisibilità ante operam ed una post operam considerando l'apporto del nuovo impianto "Serraredine".

- La Viewsbed 01 (allegata di seguito) evidenzia l'intervisibilità potenziale dell'impianto in progetto in scala cromatica dal rosso (15 elementi su 15 visibili) alla trasparenza (0 elementi su 15 visibili).



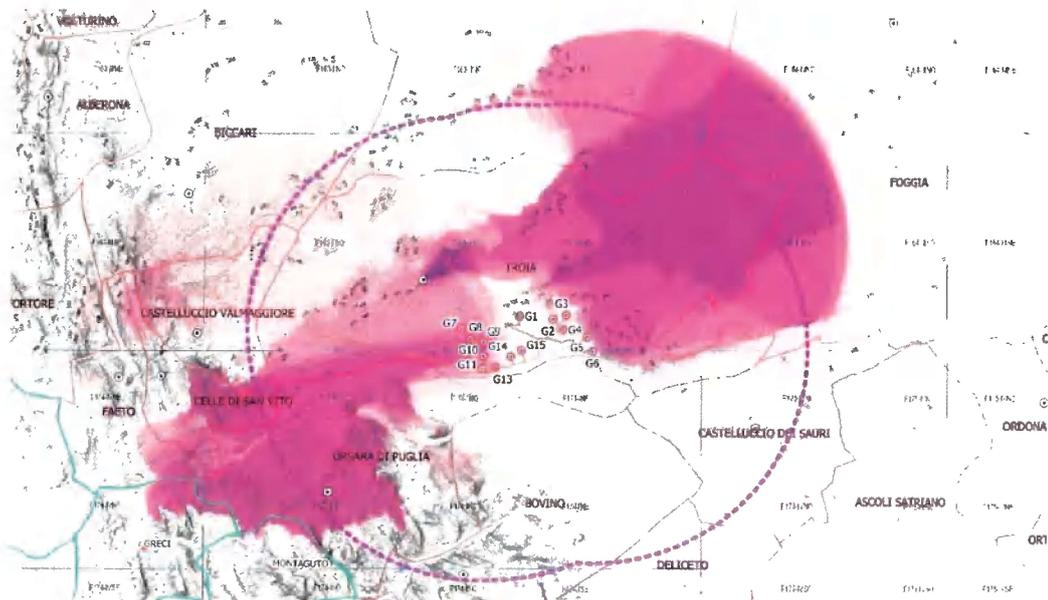
Viewsbed 01

- La Viewsbed 02 (allegata di seguito) mostra l'intervisibilità potenziale degli impianti esistenti di taglia piccola, che comprendono anche i minieolici, con Hmax degli aerogeneratori elaborata pari a 60m, con tonalità cromatica dal verde intenso al verde chiaro al decrescere della visibilità. In mappa viene riportato anche il layout dell'impianto in progetto "Serraredine".



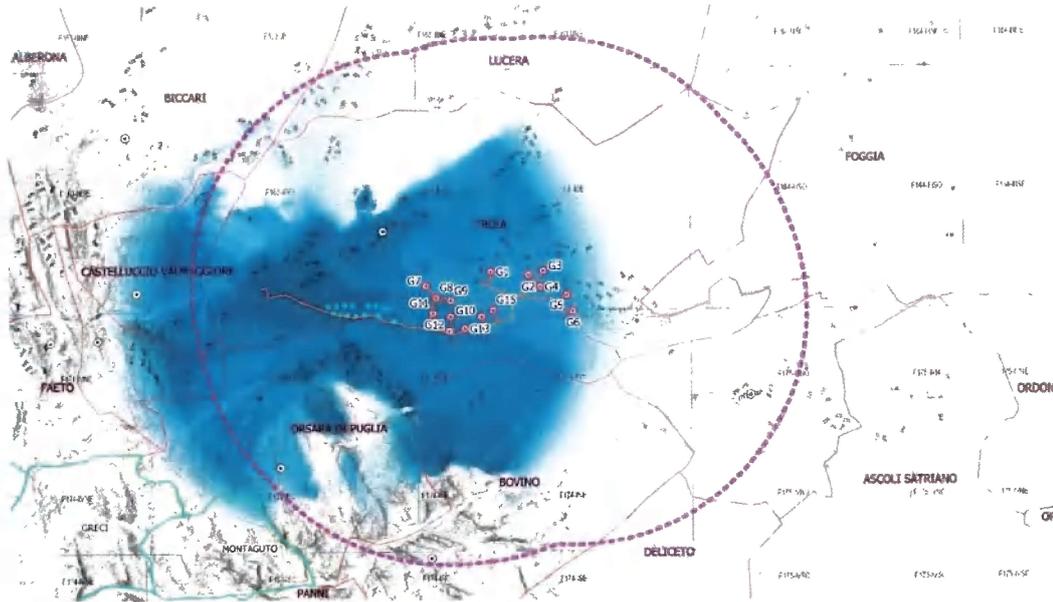
Viewsbed 02

- La Viewsbed 03 (allegata di seguito) mostra l'intervisibilità potenziale degli impianti esistenti di taglia intermedia posti ad Est ed Ovest rispetto al progetto, con Hmax degli aerogeneratori elaborata pari a 150m, con tonalità cromatica dal magenta al rosa chiaro al decrescere della visibilità. In mappa viene riportato anche il layout dell'impianto in progetto "Serraredine".



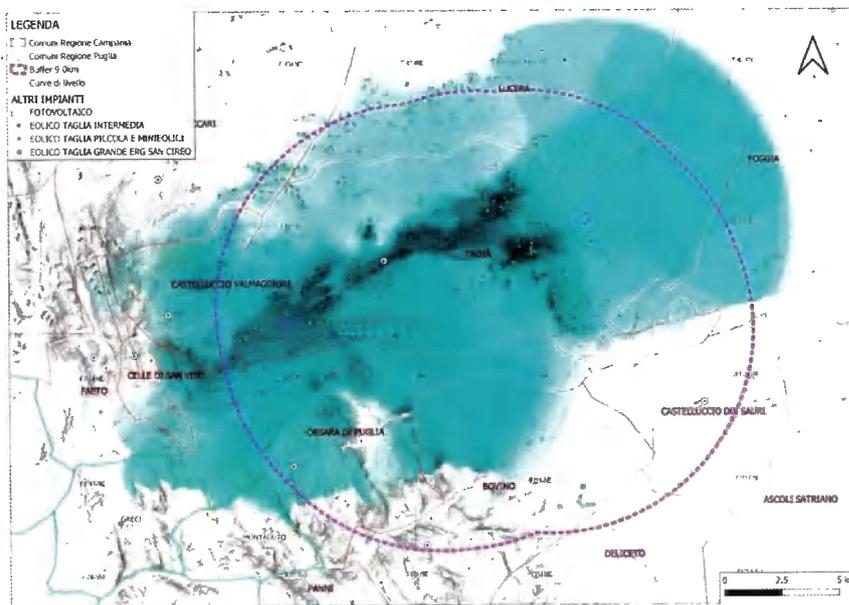
Viewsbed 03

- La Viewsbed 04 (allegata di seguito) mostra l'intervisibilità potenziale degli impianti esistenti di taglia grande posti ad Ovest rispetto al progetto, con Hmax degli aerogeneratori elaborata pari a 200m, con tonalità cromatica dal blu al celeste chiaro al decrescere della visibilità. In mappa viene riportato anche il layout dell'impianto in progetto "Serraredine".



Viewshed 04

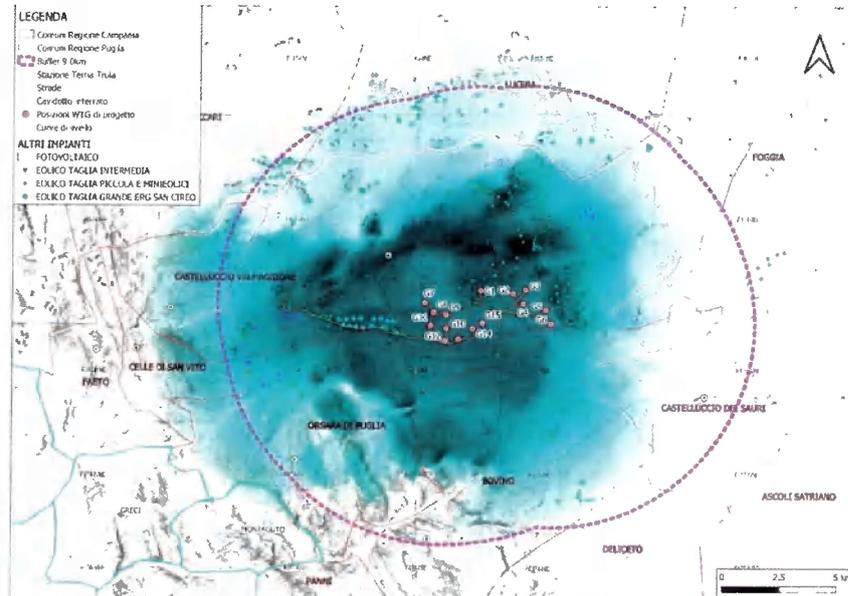
- La Viewshed 05 (allegata di seguito) mostra l'intervisibilità cumulativa potenziale di tutti gli impianti esistenti con tonalità cromatica dal nero-blu al celeste chiaro al decrescere della visibilità.



Viewshed 05

- La Viewshed 06 (allegata di seguito) mostra l'intervisibilità cumulativa potenziale di tutti gli impianti esistenti includendo l'impianto in progetto sempre con tonalità cromatica dal nero-blu al celeste chiaro al decrescere della visibilità. Il confronto con la precedente mappa, mostra come vi sia un incremento della intervisibilità cumulata all'interno del buffer di analisi 9km riducendo arealmente l'area di influenza complessiva. Inoltre l'effetto cumulativo viene altresì localizzato tra la dorsale Ovest-Est su cui si sviluppa il nucleo urbano di Troia (a Nord) e le valli alluvionali del t.Sannoro e t.Lavella chiuse dai rilievi collinari del M. Verdito (532m slm), M. Cerchio di Magliano (569m slm), M. Cimato (505m slm), M. Fedele (706m slm).

slm), M.Sellaro (567m slm). L'analisi mostra il non significativo incremento di intervisibilità cumulata per i centri storici dei limitrofi Bovino, Orsara di Puglia, Castelluccio Valmaggiore, Biccari e le aree afferenti ai comuni di Lucera, Foggia e Castelluccio dei Sauri



Viewshed 06

Da quanto sopra emerge che l'utilizzo di aerogeneratori aventi altezze ragguardevoli (Hmax analizzata fino a 200 mt) comporta un **non evidente incremento significativo dell'impatto visivo rispetto all'abitato di Troia**, che pur rimanendo comunque in posizione maggiormente panoramica rispetto agli altri centri, presenta complessivamente limitati scorci di intervisibilità effettiva in relazione alla distribuzione degli edifici esistenti e delle infrastrutture che costituiscono il tessuto urbano.

In ogni caso, la semplice compresenza di più parchi eolici nella medesima area di indagine non può considerarsi fattore di per sé ostativo. E' noto anzi che l'indirizzo ambientalistico prevalente sia quello di preferire, nella localizzazione degli impianti, le zone già occupate da parchi eolici, rispetto a quelle libere. E tale indirizzo comporta che una concentrazione territoriale degli impianti sia effetto fisiologico, il cui impatto deve valutarsi in concreto, caso per caso, e non assoggettarsi a pregiudiziali contrarietà.

D'altra parte, la scelta dell'amministrazione di risolvere la verifica dell'impatto cumulativo nella mera presa d'atto della compresenza di più parchi nello stesso bacino visuale contraddice anche l'orientamento ormai consolidato della giurisprudenza amministrativa secondo cui, dal momento che gli impianti eolici hanno un inevitabile impatto visivo, l'introduzione nell'ordinamento di un interesse primario alla loro massima diffusione comporta di per sé una trasformazione della nozione stessa di compatibilità paesaggistica: la tutela prevista dall'art. 9 Cost. è una direzione nella scelta tra i diversi interessi e le diverse possibilità di uso e destinazione del paesaggio e non è limitata alla sua conservazione (Cons. Stato, sez. VI, 23 marzo 2016, n. 1201). Così, se il paesaggio è dinamicamente inteso come continua modificazione della natura e delle precedenti opere dell'uomo, è impedita ogni preclusione alla realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili basata unicamente su motivi estetici di inter-visibilità e conseguentemente qualsiasi sopravvalutazione strumentale del valore paesaggistico, come quella operata nel caso di specie dalla Città di Troia.



“3. [...]il cavidotto in progetto interessa una strada comunale denominata “Tratturo Titolone”, già interessata dall’attraversamento di cavidotti interrati appartenenti alle seguenti società: ASI TROLA FV1, ECO PUGLIA SRL, A.W.2 SRL, PONTE ALBANITO e poi SAN CIREO SRL, nonché altri in progetto come WIND ERG SRL (in autorizzazione VLA 2020/00127/VLA), RENVICO ITALY SRL (VLA presso la Provincia di Foggia), EN. IT SRL (in autorizzazione VLA 2020/00094/VLA), DALLA SOLE SRL (in autorizzazione VLA 2019/00069/VLA), RINNOVABILI SUD UNO SRL (in autorizzazione VLA 2021/0000014246 del 22.03.2021), CLUNIS SUN SRL (in autorizzazione VLA 2021/00191/VLA), SEA S.r.l. (rif. n. 2021/00237/VLA PROTOCOLLO N° 2021/0000051556 del 19/10/2021, RENEXIA S.r.l. (procedimento presso il MITE Codice procedura 8686)”.

A questo proposito la Società intende precisare che le indagini condotte durante la fase di elaborazione del Progetto hanno confermato che i cavidotti già posati da altri operatori economici lungo la strada comunale "Tratturo Titolone" non impediscono la posa del cavidotto connesso all'impianto della scrivente. Al contrario, la scelta progettuale della Società di prevedere la posa del cavidotto lungo tale strada comunale – percorso più breve per raggiungere il punto di connessione indicato da Terna – consente di limitare l'impatto ambientale dell'opera. In tal modo infatti (i) si riducono le superfici occupate, gli scavi e, più in generale, le fasi di cantiere e (ii) occupando un'area già antropizzata e, dunque, rimaneggiata si evita di intaccare infrastrutture o terreni agricoli vergini.

Resta ovviamente inteso che è interesse della Società ottimizzare il Progetto anche con riferimento al tracciato del cavidotto di connessione. Per tale motivo, durante la fase esecutiva di realizzazione dell'impianto, saranno svolte accurate indagini finalizzate a evitare eventuali interferenze con i cavidotti già presenti.

Alla luce di quanto sopra, la Società,

CHIEDE

a codesto Spettabile Ministero, valutate le presenti controdeduzioni, di concludere il procedimento esprimendo una valutazione di impatto ambientale positiva. I profili di criticità che emergono dal parere della Città di Troia, infatti, altro non sono che semplici richieste di affinamenti progettuali che, grazie allo spirito di leale collaborazione che contraddistingue l'operato della scrivente, saranno senz'altro realizzate.

La Società resta a disposizione per qualunque chiarimento dovesse rendersi necessario, eleggendo domicilio per l'invio delle comunicazioni presso la propria sede legale:

Via dell'Arrigoni n. 308, 47522 Cesena (FC), PEC: areaenergiasrl@legalmail.it

Distinti saluti.

Cesena, 09 dicembre 2022

AREN Electric Power S.p.A.

Dott. Gabriele Gentili

AREN Electric Power S.p.A. Unipersonale

Via dell'Arrigoni n. 308 | 47522 Cesena (FC) | Ph. +39 0547 415245 | Fax +39 0547 415274 | www.aren-ep.com

C.F./P.Iva 03803880404 | Iscritta nel Registro delle Imprese della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini 03803880404 | REA 317048 | Cap. Soc. € 8.000.000,00 i.v.